



**GREEN LEAGUE**  
Sport Alliance for the Environment

# Raccolta di casi studio

## Buone pratiche legate allo sport e alla tutela ambientale



**Finanziato  
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili. [Convezione di sovvenzione n.: : 101050262]

## Informazioni

La presente raccolta è stata redatta nell'ambito del progetto "Green League – sport Alliance for the Environment".

### Organizzazioni partner:

- CESIE, Italia (coordinatore)
- Vivi Sano Onlus, Italia
- Zavod APGA, Slovenia
- Kentro Merimnas Oikogeneias Kai Paidiou (KMOP), Grecia
- EINURO EHF (Einurd), Islanda
- Cardet Centre For the Advancement Of Research & Development In Educational Technology Limited (CARDET), Cipro
- Out of the Box International (OTB), Belgio

### A cura di:

- APGA, Agencija za promocijo gibalnih aktivnosti, Slovenia,
- CARDET, Cipro,
- CESIE, Italia,
- EINURD, Islanda,
- KMOP, Grecia,
- OTB, Belgio
- VIVI SANO ETS, Italia

Versione: Digitale

Convezione di sovvenzione n.: 101050262-Green League-ERASMUS-SPORT-2021-SCP



This work is licensed under a [Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/).



## INIZIATIVE SPORTIVE E AMBIENTALI A LIVELLO EUROPEO



## CASO STUDIO N.1

### GESTIONE AMBIENTALE NEL CORSO DEGLI EVENTI DI

#### SCOPO

Migliorare la consapevolezza ambientale e le pratiche di gestione dei rifiuti nel corso degli eventi calcistici

#### GRUPPO TARGET

Organi legati alle federazioni calcistiche

#### AREA GEOGRAFICA

In Europa la sperimentazione è avvenuta nelle seguenti strutture:

- Aviva (Irlanda)
- Stadio Luigi Ferraris, Stadio Olimpico, S.P.A.L., and Renzo Barbera (Italia)
- Stadionul Anghel Iordănescu and National Arena (Romania)
- King Baudouin (Belgio)
- Friends Arena and Tele2 Arena (Svezia)
- Benito Villamarín (Spagna)
- Dragao stadium (Portogallo)

#### SPORT o ATTIVITÀ FISICA

Calcio

#### PARTNER E SOGGETTI INTERESSATI

Organi legati alle federazioni calcistiche

Organizzazioni partner del consorzio:

- Scuola Superiore Sant'Anna - Coordinatore (Italia)
- ACR+ (Belgio)
- AMIU Genova S.p.A. (Italia)
- EURACTIV.COM LTD (Regno Unito)
- Italian National Football Association (Italia)
- Romanian National Football Association (Romania)
- Lipor (Portogallo)
- Swedish National Football Association (Svezia)

Le linee guida costituiscono una raccolta di buone pratiche e una panoramica delle possibili soluzioni che possono essere adottate, descrivono in maniera dettagliata vantaggi e possibili criticità.

#### LINK UTILI

[https://lifetackle.eu/assets/files/B\\_5\\_3\\_Report\\_about\\_the\\_lessons\\_learned RIPRODUCIBILITÀ fr\\_om\\_the\\_pilot\\_tests Ver 1.pdf](https://lifetackle.eu/assets/files/B_5_3_Report_about_the_lessons_learned_RIPRODUCIBILITÀ_fr_om_the_pilot_tests_Ver_1.pdf)

<https://lifetackle.eu/actions/action/fans-and-supporters-information-and-awareness-raising>

<https://lifetackle.eu/actions>

#### BREVE DESCRIZIONE

Le modalità con le quali si affrontano alcuni problemi ambientali, come la gestione dei rifiuti, la mobilità, il consumo di energia e di acqua, gli acquisti verdi, l'illuminazione, la consapevolezza



ambientale delle tifoserie e il sistema di gestione ambientale delle società e delle squadre di calcio, presentano oggi ampi margini di miglioramento e opportunità.

Le linee guida, redatte nel 2019, raccontano 100 buone pratiche legate all'organizzazione di eventi sportivi, fra cui le partite di calcio. Il documento affronta diversi aspetti della gestione ambientale, dalla mobilità all'energia, dall'utilizzo dell'acqua alla gestione dei rifiuti ad altri aspetti operativi. La sperimentazione si è svolta nel 2020.

#### SFIDE

Roi Baudouin/Koning Boudewijn Stadium, Bruxelles: tempi ridotti per la differenziazione dei rifiuti. Bisognerebbe modificare gli orari di chiusura per permettere alle addette e agli addetti di completare il loro lavoro.

Dragão Stadium, Porto: le risorse necessarie ai fini dell'implementazione delle varie misure hanno costituito un ostacolo importante. Tuttavia, alla fine l'investimento è stato approvato dal momento che le iniziative legate alla sostenibilità costituiscono una priorità per il club.

#### IMPATTO

Roi Baudouin/Koning Boudewijn Stadium, Bruxelles: il nuovo sistema di raccolta consente di differenziare 120 kg di *packaging*.

Aviva Stadium, Dublino: il sistema di riutilizzo dei bicchieri ha consentito di risparmiare 2 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq (52360 bicchieri sono stati restituiti).

Dragão Stadium, Porto: la sperimentazione ha consentito di avviare la raccolta differenziata nella zona.

Luigi Ferraris, Genova: la percentuale di rifiuti riciclati è aumentata di quattro volte passando dal 7,7% del 2018 (prima della sperimentazione) al 32,9% del 2019; il servizio di catering dello stadio ha donato 170,5 kg di cibo a un'associazione benefica.

#### SOSTENIBILITÀ

Per garantire la sostenibilità dell'iniziativa occorre coinvolgere le autorità locali, le aziende municipalizzate, le tifoserie e altri soggetti interessati.

#### RIPRODUCIBILITÀ

Abbiamo suddiviso le varie iniziative in base alla loro riproducibilità.

Raccolta differenziata dei rifiuti e programma di riciclaggio e compostaggio (riproducibilità medio-alta): i rifiuti prodotti all'interno dello stadio possono essere smaltiti come il resto dei rifiuti urbani. Occorre mettere a punto un sistema di raccolta differenziata nelle aree tecniche e in quelle aperte al pubblico allo scopo di coprire tutta la superficie dello stadio. Per avviare un sistema di gestione dei rifiuti efficiente nel corso delle partite bisogna coinvolgere numerosi soggetti come l'organizzatore dell'evento, la proprietà dello stadio e gli enti pubblici.

Bicchieri riutilizzabili (riproducibilità medio-alta): distribuzione di bicchieri riutilizzabili. In questo caso l'efficacia dell'iniziativa è stata garantita dal coinvolgimento di un'azienda competente.

### **INSEGNAMENTI TRATTI**

Si stima che ogni anno in Europa vengano prodotti 750 000 tonnellate di rifiuti nel corso delle partite di calcio. Il progetto è riuscito a sensibilizzare in merito alle questioni ambientali legate a questo sport.

Le società calcistiche che non sono consapevoli del loro impatto ambientale, non redigono alcun rapporto in merito, né possiedono dei sistemi di raccolta dei dati, come nel caso di molti stadi nei quali bisognerebbe condurre delle valutazioni in merito.

Per istituire un ente calcistico indipendente in grado di analizzare i miglioramenti delle performance ambientali, occorrerebbe lavorare sui livelli dirigenziali e fornire delle indicazioni sui processi ambientali e gestionali.

È possibile riproporre questo genere di iniziative solo con la collaborazione di tutti i soggetti interessati.

## CASO STUDIO N.2

### VOLONTARIATO PER EVENTI SPORTIVI PIÙ VERDI

<p><b>SCOPO</b></p> <p>Fornire delle conoscenze alle società sportive sull'ambiente e lo sport nonché su iniziative ecologiste da svolgere insieme a volontarie e volontari.</p>	<p><b>GRUPPO TARGET</b></p> <p>Organizzazioni sportive e soggetti interessati</p>
<p><b>AREA GEOGRAFICA</b></p> <p>Estonian National Stadium Vilnius Stadium, Lituania Ghent and Leuven, Belgio Malta</p>	<p><b>SPORT o ATTIVITÀ FISICA</b></p> <p>Diverse discipline</p>

#### PARTNER E SOGGETTI INTERESSATI

Società sportive e organizzazioni coinvolte

- Asociación Ecoserveis (Spagna) - coordinatore
- Estonian Football Association
- European Non-governmental Sports Organisation (Svezia)
- Malta Football Association
- Masinio Football Association (Lituania)
- Voetbal Vlaanderen (Belgio)

Coinvolgere ragazze e ragazzi che non praticano sport mediante delle iniziative ambientaliste costituisce un approccio innovativo.

#### LINK UTILI

<https://www.ecoserveis.net/wp-content/uploads/2021/03/PLAYGREEN-Pedagogical-Materials-EN-1.pdf>

[https://www.ecoserveis.net/wp-content/uploads/2021/03/Guideline\\_environmental\\_sport\\_EN.pdf](https://www.ecoserveis.net/wp-content/uploads/2021/03/Guideline_environmental_sport_EN.pdf)

<https://www.ecoserveis.net/wp-content/uploads/2021/03/PLAYGREEN-Study-SOSTENIBILITÀ-and-Sport.pdf>

#### BREVE DESCRIZIONE

Secondo alcuni studi le ragazze sono più inclini a partecipare ad iniziative volte a combattere il cambiamento climatico, mentre i ragazzi prediligono lo sport e spesso perseguono delle cause ad esso associate. L'idea è quella di far sì che le persone impegnate in azioni di volontariato a favore dell'ambiente comincino a praticare sport prendendo parte ad eventi sportivi a tematica ecologista.

Volontarie e volontari hanno preso parte a una serie di seminari online allo scopo di prepararsi ad organizzare una serie di eventi nei paesi coinvolti fra giugno e novembre 2020.



È stato condotto un primo studio sulla sostenibilità nello sport. Attraverso sondaggi e interviste, le organizzazioni partner hanno cercato di comprendere in che modo l'ambientalismo può essere utilizzato come strumento per spingere le persone giovani a prendere parte ad eventi sportivi e in che modo gli eventi sportivi volti a promuovere una maggiore consapevolezza ambientale possono aiutare a contrastare il cambiamento climatico.

#### **SFIDE**

A causa della pandemia di COVID-19 è stato necessario modificare le modalità di svolgimento degli eventi e l'intero calendario calcistico ha subito delle modifiche. È opportuno incontrarsi con volontarie e volontari allo scopo di conciliare i vari impegni. Per quanto concerne la motivazione, l'entusiasmo è direttamente proporzionale alle attività e agli eventi. È necessario dare delle ricompense per tenere alta la motivazione.

#### **IMPATTO**

Il 51,5% dei soggetti intervistati ha dichiarato che PlayGreen li ha spinti a fare sport. Questi risultati dimostrano che il progetto è riuscito nel suo intento di coinvolgere sempre più giovani in attività sportive grazie al volontariato. Inoltre, il 24% delle volontarie e dei volontari ha dichiarato di non essere consapevole dell'impatto degli sport sul cambiamento climatico. Gli altri, invece, erano consci di tale problema dovuto, in particolare, ai rifiuti prodotti e all'acqua e all'energia necessari ai fini dell'organizzazione di eventi sportivi.

#### **SOSTENIBILITÀ**

Queste iniziative possono essere finanziate da soggetti esterni desiderosi di impegnarsi o che operano nel campo della sostenibilità ambientale e del contrasto al cambiamento climatico e considerano lo sport uno strumento in grado di parlare a pubblici diversi anche in virtù della responsabilità sociale delle società sportive.

Ai fini della realizzazione del progetto occorre anche disporre di risorse umane in grado di svolgere le attività di *mentoring* e volontariato.

#### **RIPRODUCIBILITÀ**

È possibile adattare PlayGreen a ogni paese:

- La federazione fiamminga ha adattato il progetto a un torneo già noto che prende il nome di VOETRIBAL.
- Dal momento che in Estonia il calcio è uno degli sport più praticati, la possibilità della squadra di volontari di interagire con la comunità calcistica ha costituito una buona motivazione.
- La federazione lituana si è servita dello strumento messo a punto nell'ambito del progetto per affidare dei compiti specifici alla squadra di volontari e ha sfruttato il periodo del lockdown per organizzare delle attività in maniera più dettagliata.

#### **INSEGNAMENTI TRATTI**

Una volta individuate le risorse e le strutture necessarie, ogni società sportiva può formare un gruppo di volontariato ambientalista da coinvolgere nelle varie attività.

“Nella fase di sperimentazione a Malta abbiamo notato che le e i partecipanti preferivano gli eventi in presenza che prevedevano attività di socializzazione anziché attività online” - Peter Busuttill.



**GREEN LEAGUE**  
Sport Alliance for the Environment

[www.green-league.eu](http://www.green-league.eu)

È molto importante mantenere i contatti con volontarie e volontari e comunicare con loro via Skype o Teams. Ad ogni modo anche la comunicazione in presenza è fondamentale per farli sentire parte del gruppo e riconoscere i loro sforzi anche nelle comunicazioni ufficiali, ad es., foto di gruppo condivise sugli account social della società.

Quando le e i giovani sono coinvolti in qualità di leader o mentori, oltre a divenire dei modelli di ruolo, riescono a convincere i loro coetanei con i quali hanno molte cose in comune.



**Finanziato  
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili. [Convezione di sovvenzione n.: : 101050262]

## CASO STUDIO N.3

### STRUMENTI PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE LEGATI AGLI SPORT ACQUATICI

<b>SCOPO</b> Diffondere una maggiore consapevolezza ambientale fra chi si occupa di sport acquatici a livello professionistico	<b>GRUPPO TARGET</b> Guide di rafting e canoa
<b>AREA GEOGRAFICA</b> Trento (Italia), Slunj (Croazia) e Straža (Slovenia).	<b>SPORT o ATTIVITÀ FISICA</b> Rafting e canoa

#### PARTNER E SOGGETTI INTERESSATI

Le organizzazioni partner sono:

- Comunità della Val di Sole (Italia)
- Kajak Kanu klub "Rastocki mlinari" (Croazia)
- Rafting Club "Gimpex Straza" (Slovenia)
- Federazione Italiana Rafting (Italia)

#### LINK UTILI

<https://bewatertoolkit.tumblr.com/>

#### BREVE DESCRIZIONE

Be Water è un progetto europeo co-finanziato dal programma Erasmus+ che mira a promuovere gli sport acquatici come strumento di educazione ambientale.

Il progetto mira a:

- fornire ai soggetti interessati e ai turisti indicazioni su come praticare in maniera sostenibile degli sport all'aria aperta e, allo stesso tempo, sensibilizzare sulle questioni ambientali attraverso le attività sportive.
- promuovere gli sport acquatici e le attività all'aria aperta fra la cittadinanza, seguendo le linee guida dell'Unione europea sull'attività fisica e la guida del CIO sullo sport, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile fra cittadini e turisti all'interno e all'esterno della rete del progetto.

#### SFIDE

n.d.

#### IMPATTO

Sono stati creati e testati tre pacchetti educativi: uno rivolto a turisti e sportivi alla ricerca del brivido (in Italia); uno a residenti e adolescenti (in Croazia); uno alle scuole (in Slovenia). Queste attività hanno permesso di coinvolgere residenti, turisti, studenti e insegnanti spingendoli a praticare sport all'aria aperta allo scopo di promuovere l'educazione ambientale.

#### SOSTENIBILITÀ

#### RIPRODUCIBILITÀ

Le interviste ci hanno permesso di porre in evidenza gli eccellenti risultati ottenuti sia fra le guide formate che fra le e i partecipanti intervistati. I riscontri ottenuti sottolineano le potenzialità del progetto per quanto attiene alla divulgazione sui temi ambientali e alla possibilità di estendere le attività ad altri ambiti (territori, fiumi, centri, guide).

La possibilità di utilizzare delle attività all'aria aperta sul fiume (attività educative, rafting, canoa, sport acquatici) come strumento per rispondere alle questioni ambientali e sensibilizzare in merito ai problemi dell'ambiente fluviale si è rivelata molto utile.

### **INSEGNAMENTI TRATTI**

Il toolkit raccoglie video, infografiche e testi realizzati per rendere più sostenibili sport come il rafting, la canoa e il kayak e comprendere meglio i problemi legati allo sfruttamento delle acque.

I sei moduli affrontano in maniera approfondita questioni come l'acqua come bene comune, il cambiamento climatico, lo sfruttamento delle acque fluviali e i possibili conflitti, la biodiversità e gli habitat e le strategie narrative per le guide fluviali.

Il processo di valutazione dell'impatto sociale del progetto è stato svolto attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa. La prima è stata sviluppata mediante una serie di interviste a 30 guide, stakeholder e partner del progetto.

“La federazione italiana rafting ritiene che la formazione abbia avuto degli effetti positivi dal momento che le questioni ambientali sono molto importanti in quanto non richiedono solo una conoscenza dell'ambiente, ma anche dei valori morali e la preparazione necessaria per risolvere tali problemi in un mondo dinamico” - Matteo Benciolini, Presidente della federazione italiana rafting.

## CASO STUDIO N.4

### SPINGERE LE E I GIOVANI A INNESCARE DEI CAMBIAMENTI POSITIVI SERVENDOSI DELLO SPORT

#### SCOPO

Condividere alcune buone pratiche nell'ambito dell'educazione formale e non formale e dello sviluppo sostenibile, fornire opportunità di apprendimento e mobilità e permettere agli stakeholder di sensibilizzare in merito al potere educativo dello sport.

#### GRUPPO TARGET

Organizzazioni che desiderano utilizzare lo sport come strumento per trasmettere a giovani e adulti l'importanza di difendere l'ambiente e di promuovere delle iniziative volte a rallentare i cambiamenti climatici.

#### AREA GEOGRAFICA

Il progetto ha una dimensione internazionale e locale. Comprende dei corsi di formazione a Tokyo (Giappone); campagne di comunicazione (ad esempio, attività per lo sport sostenibile sviluppate dalle organizzazioni partner del progetto in Senegal, Francia e Ungheria); scambi giovanili a Dakar in Senegal e seminario finale a Parigi.

#### SPORT o ATTIVITÀ FISICA

Vari sport

#### PARTNER E SOGGETTI INTERESSATI

Le organizzazioni partner sono:

- ENGSO Youth (coordinatore, associazione giovanile paneuropea)
- Educational Foundation of Kokushikan (Giappone)
- University of Physical Education (Ungheria)
- Senegalese Olympic and Sports Committee (Senegal)
- Sport and Citizenship (Francia)

#### LINK UTILI

<http://sport4sd.com/>

<http://sport4sd.com/wp-content/uploads/2020/11/Sport4SD-toolkit-draft-version-v3.pdf>

#### BREVE DESCRIZIONE

Le organizzazioni partner del progetto *Sport for Sustainable Development* hanno promosso delle iniziative volte a dimostrare che lo sport può contribuire al raggiungimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e le persone giovani possono farsi portatrici di un cambiamento e contribuire a un futuro più sostenibile.

Il progetto parte dal bisogno di sviluppare dei programmi formativi sul tema della sostenibilità e sfruttare le opportunità fornite da un evento di risonanza mondiale come i giochi olimpici. Lo sport è un linguaggio universale in grado di unire persone di origine differente e raggiungere obiettivi educativi, anche in merito allo sviluppo sostenibile.



La fase preparatoria è cominciata alla fine del 2019. Il primo incontro si è tenuto nel marzo 2020. Le attività del progetto sono state riorganizzate e posticipate a causa della pandemia. Di conseguenza, lo scambio giovanile in Senegal, il percorso di formazione e le attività di *job shadowing* in Giappone si sono svolte a maggio 2022 e a settembre 2022.

#### SFIDE

A causa della pandemia le attività sono state posticipate o spostate online.

#### IMPATTO

L'iniziativa ha coinvolto youth leader, formatrici, formatori, personale delle ONG e persone giovani provenienti da contesti svantaggiati. Le attività sono servite a sviluppare le capacità e le competenze delle e dei partecipanti nell'utilizzo dello sport come strumento di sviluppo sostenibile.

Finora il progetto ha coinvolto 120 giovani, dirigenti sportivi, decisori politici e stakeholder che si occupano di formazione, giovani e sport. 30 educatrici, educatori, youth leader e animatrici ed animatori socioeducativi, personali delle ONG hanno ricevuto una formazione sulla sostenibilità.

#### SOSTENIBILITÀ

La cooperazione intercontinentale e trans-settoriale ci ha permesso di coinvolgere organizzazioni con le quali scambiare esperienze, conoscenze e metodi nel campo della formazione basata sullo sport, ma anche accrescere le rispettive capacità di azione.

#### RIPRODUCIBILITÀ

La logica del progetto può essere estesa anche ad altri ambiti. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile costituiscono uno strumento in grado di fornire alle e ai giovani gli strumenti necessari per acquisire una maggiore indipendenza attraverso lo sport.

#### INSEGNAMENTI TRATTI

Sfruttando un evento di risonanza mondiale come i giochi olimpici, le organizzazioni partner hanno avuto a loro disposizione la piattaforma ideale per coinvolgere le e i giovani utilizzando lo sport come strumento per aiutarli a crescere e ad apprendere.

La complementarietà fra le esperienze del personale e il background accademico hanno garantito uno sviluppo e una gestione efficiente nel corso delle diverse fasi del progetto prestando attenzione alle attività di comunicazione, agli aspetti inerenti all'animazione socioeducativa e il sostegno a misure politiche.

L'educazione non formale basata sullo sport e lo sviluppo sostenibile guidato dai giovani sono due elementi fondamentali del progetto dal momento che hanno consentito alle e ai partecipanti di non essere i meri destinatari, ma anche i principali creatori del progetto garantendo un efficace utilizzo degli strumenti ideati nel corso delle attività allo scopo di utilizzarli a livello locale assicurando, così, la continuità del progetto.

L'aspetto inerente alla co-creazione associato all'effetto moltiplicatore che ogni partecipante può avere all'interno delle comunità è fondamentale per far sì che le e i giovani diventino degli agenti del cambiamento e continuino a diffondere i valori del progetto ben oltre la sua naturale conclusione.



**GREEN LEAGUE**  
Sport Alliance for the Environment

[www.green-league.eu](http://www.green-league.eu)

La diversità delle organizzazioni partner, attive in diversi continenti, legate ad ambiti differenti (organizzazioni giovanili, società sportive ed enti di ricerca), è stata fondamentale per disporre di tutte le competenze necessarie per affrontare i temi legati agli obiettivi di sviluppo sostenibile adottando un punto di vista interculturale atto a garantire l'inclusività.



**Finanziato  
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili. [Convezione di sovvenzione n.: : 101050262]



EINURD



CARDET



Finanziato  
dall'Unione europea

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili. [Convezione di sovvenzione n.: : 101050262]